

## La kermesse del libro

*Al Salone di Torino nuove proposte aspettando il lettore giovane*

### Sole 24 ore e Aipe: due indagini su lettori e non-lettori

Nei mesi scorsi il "Sole 24 ore" ha pubblicato un'ampia indagine della Doxa sulla lettura di libri in Italia, svolta lo scorso dicembre. Riassumendo, il canale maggiore di contatto con il libro è l'acquisto (49 per cento), anche se il principale ostacolo alla lettura viene considerato, dal 73,5 per cento degli intervistati, proprio il fatto che i libri costano troppo. Nonostante ciò, il prestito in biblioteca arriva solo al 4 per cento, segno di come la biblioteca incida ancora troppo poco nelle abitudini dei nostri lettori: nell'Italia centro-meridionale, per esempio, solo il 64 per cento conosce l'esistenza di una biblioteca pubblica nella sua zona.

Leggere, comunque, piace (molto nel 41,7 per cento dei casi, abbastanza nel 48,6 per cento), soprattutto narrativa, vera regina del mercato con il 70,1 per cento degli ultimi libri letti. Infine, rispetto al 1990, i lettori di libri (almeno 1 o 2 libri l'anno) sono aumentati dal 40 al 50 per cento; in particolare, la quota di lettori fra i 15 e i 24 anni supera il 75 per cento: dati, tutto sommato, confortanti, che però non sembrano trovare pieno riscontro nel mercato.

Con riferimento allo stesso periodo, l'Aipe (Associazione italiana piccoli editori) ha commissionato all'istituto Astra una ricerca sulla non-lettura. Presi in esame (attraverso colloqui "in profondità" di circa 75 minuti, condotti da psico-sociolo-

gi) trenta soggetti fra i 18 e 44 anni — equamente divisi per fasce d'età, sesso e residenza — che non hanno letto alcun libro nel corso dell'ultimo anno. Fra le motivazioni superficiali della non-lettura, domina la mancanza di tempo libero e la stanchezza attribuita alla vita di ogni giorno, ma l'approfondimento dell'analisi rivela una lettura intesa come fatica e dovere, un'attività solitaria contrapposta alla vita sociale, una perdita di tempo. La lettura di un libro implica molte rinunce ("perdi molto di più di quel che forse guadagni") ed il rischio di essere identificato come un "lettore": un soggetto "incapace di godersi la vita", senza passioni e "smidollato". I libri, infine, sono noiosi e

scritti in modo poco comprensibile; soprattutto, "hanno un ritmo lento", che non può competere con quello televisivo. Inoltre, sono costosi, (ancor più se paragonati alla televisione) e si trovano in luoghi senza nessun appeal come le librerie (lontane, scomode, caotiche, con personale scorte-se) o le biblioteche che, peraltro, non vengono mai spontaneamente menzionate: "Dietro esplicita sollecitazione — commentano gli analisti — le poche verbalizzazioni in merito delinano un quadro di ignoranza circa l'offerta, i suoi meccanismi di funzionamento, le modalità di richiesta e di restituzione... mentre appaiono pure vissuti di disagio ('a dover chiedere'), di schifo ('a toccar libri passati tra chissà quante mani'), di timore ('di perdere il libro e poi di passar per ladro'), ecc."

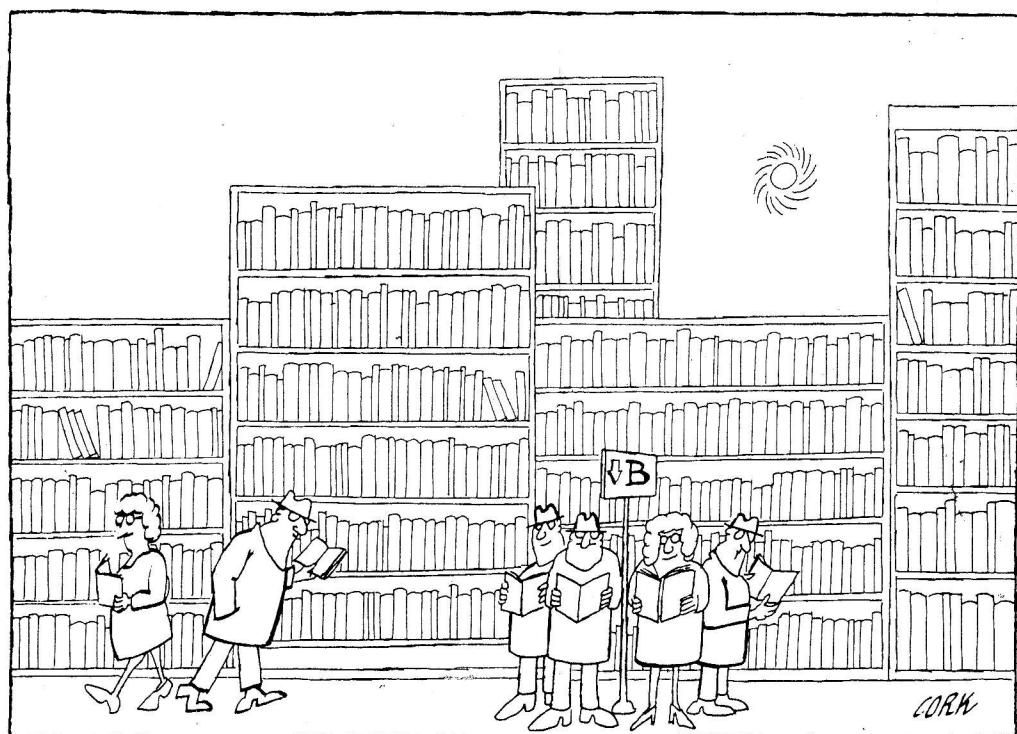
Insomma, conclude la ricerca (commentata anche da Abruzzese, Livolsi, Vigni e Volli), domina l'immagine sociale della lettura e del lettore: la non-lettura è frutto non di una co-

strizione ma di una scelta. Per molti, un "circolo virtuoso", un processo auto-alimentato che trova numerosi elementi di rinforzo nel conformismo sociale.

### Riviste: un genere molto "Pulp"

I rockettari non leggono? Ma chi l'ha detto! Anzi, proprio dalle redazioni di "Rumore", "Mucchio selvaggio" e "Duel" — dedicate rispettivamente all'hard rock, al rock e al cinema —, e quindi buone conoscitrici del "polso" giovanile (insieme raggiungono 150.000 lettori), prende il via "Pulp/Libri. Letterature di fine millennio", una nuova rivista dedicata alla letteratura di genere e all'immaginario giovanile.

Cadenza bimestrale (se tutto va bene, mensile verso fine anno), 64 pagine a colori, 7.000 lire, 50.000 copie di tiratura, "Pulp/Libri" propone monografie (James Ellroy, Lou Reed, Quentin Tarantino), interviste (Jerome Charyn, Paco Taibo



ii), rubriche varie, recensioni di libri purché siano "pulp", sostanziosi, palpitanti. Va da sé che la parte del leone è giocata da fantascienza, noir, horror, cyberpunk; ma i roccettari sono anche colti e curiosi, tanto da non lasciare fuori dalla porta Vikram Seth, John Berger o Boris Vian, in compagnia dei racconti inediti (uno per numero) di scrittori come Giuseppe Culicchia, Daniele Brolli, Carlo Lucarelli. Da non perdere in emeroteca.

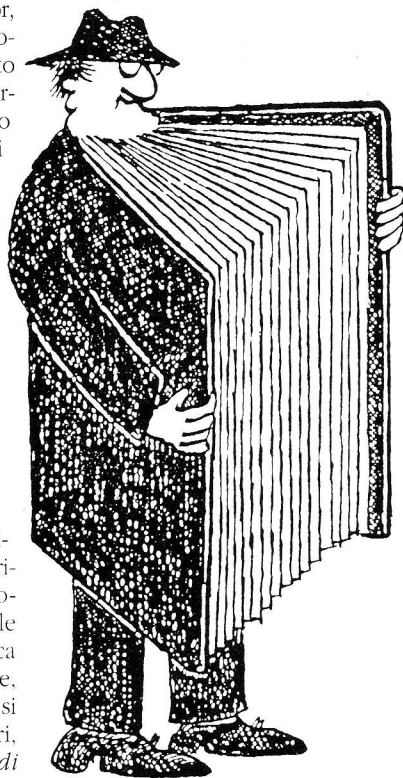
### Feltrinelli: Onde & Narratori

Da una costola della Universale economica nasce "Onde" collana di testi divulgativi, e per certi versi sperimentali, destinati a dare una risposta alle inquietudini (soprattutto di ordine etico) delle giovani generazioni. Saggistica bassa e fumetti, testimonianze, reportage: nelle "Onde" tutto si amalgama. Infatti, fra gli altri, troviamo *Storia esemplare di piccoli eroi* di Cesare Fiumi, un breve saggio sullo sport quando non era ancora contaminato dal denaro; *Candido* di Voltaire nella versione a fumetti di Ro Marcenaro; *Un giorno nella mia vita* di Bobby Sands e *Più leggero non basta* di Federico Starnone (figlio di Domenico): un anno di servizio civile in presa diretta.

In occasione del Salone, Feltrinelli presenta anche due nuovi acquisti, entrambi nella collana "I Narratori": Amy Tan, californiana, ma figlia di cinesi, che si è imposta oltreoceano con il best-seller *I cento sensi segreti*. La storia è quella del difficile rapporto fra due sorelle, l'una plasmata dalla cultura orientale, l'altra formata nel più schietto pragmatismo americano.

Fra i nuovi narratori italiani, invece, Dario Voltolini approda all'editrice milanese con *Forme d'onda*, una brillante raccolta

di racconti che cattura la complessità del vivere contemporaneo, fra nuove professioni e inediti rapporti sentimentali.



### Marsilio: cronache per la solidarietà

Deboli, fragili, "diversi"; a loro Marsilio dedica la nuova collana "Dalla parte dei deboli" diretta da Paolo Cendon. Il progetto mira — attraverso testimonianze, cronache, saggi critico-divulgativi — ad analizzare gli esiti estremi del disagio umano e a formulare regole che non riguardino solo individui identificabili per la loro appartenenza a precisi gruppi sociali. Due le prime uscite: *Moltiplicazione cancro* di Lina Bigliuzzi Geri, racconto autobiografico e struggente, ma non senza ironia, di una donna in lotta contro il male del secolo e i disservizi della sanità pubblica, e *Colpa vostra se mi uccido* di Paolo Cendon e Luigi Gaudino, un saggio che si interroga sulle responsabilità della società nei confronti dei suicidi.

### Frassinelli, Sperling & Kupfer: tascabili e sportivi

Dopo i "Classici-Classici" proposti da Aldo Busi, Frassinelli vara i tascabili "Classici contemporanei" il cui esordio è affidato a una salva di grandi autori: da Toni Morrison con *Amatissima a Il reggimento parte all'alba* di Dino Buzzati, da *Gallindeg* di Manuel Vazquez Montalban a una delle prove migliori di Carla Cerati, *La cattiva figlia*. Foliatura compresa fra le 100 e le 400 pagine, prezzi contenuti nelle 13 mila lire.

Dallo stesso gruppo editoriale, ma per i tipi della Sperling & Kupfer, una nuova collana di sport, nicchia di mercato ancora poco frequentata dalla nostra editoria, rivolta in particolare a giovani e principianti. Con "I campioni insegnano" (diretta da Alberto Costa, giornalista sportivo del "Corriere"), i grandi protagonisti in attività dello sport italiano introducono alle grandi discipline, dispensano consigli, rivelano trucchi appresi nel corso di una lunga pratica. Fra i primi titoli, *Il calcio* di Paolo Maldini e Pier Augusto Stagi e *Il basket* di Ettore Messina ("mister" della nazionale) e Luca Corsolini.

### Piemme: misteri e turismo religioso

Centrate sul mistero alcune fra le ultime uscite della Piemme, la più laica fra le case editrici religiose. Dove si trovano il Sacro Graal e l'Arca dell'Alleanza? Cosa c'è di vero nelle leggende medioevali? Graham Hancock ha studiato per dieci anni la storia e i passaggi di mano di questi due misteriosi oggetti prima di dare alle stampe *Il mistero del Sacro Graal*, corposo saggio che ha raccolto consensi anche dal "Times" e da "Le Monde". Fa bene il paio con *Re Artù e il mito di Excalibur* di Michael

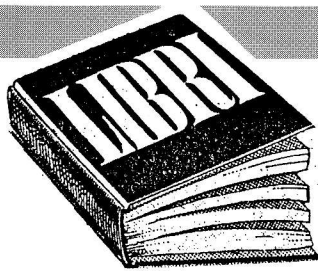
Fox, altro saggio storico, ma di ispirazione romanzesca che ricostruisce le gesta dei cavalieri della Tavola rotonda e dedica



due capitoli alla ricerca del Graal. Ovviamente, nessuna risposta risolutiva, ma il famoso calice potrebbe essere, perché no, in uno dei 450 monasteri (che offrono tutti ospitalità) segnalati nella *Guida ai monasteri d'Italia 1996* di Gian Maria Grasselli e Pietro Tarallo, grande successo fra chi cerca vacanze all'insegna del raccoglimento, oppure in una delle numerose (oltre 400) chiese descritte nella *Guida ai santuari d'Italia* dell'abate Giustino Farnedi, importante strumento per il turismo religioso, che appare in forte espansione.

### Bollati Boringhieri: esordienti e analisi politica

Nonostante la sua storica vocazione alla saggistica, anche Bollati Boringhieri parteci- ➤



pa alla "caccia all'esordiente", attività sempre più in voga nella nostra editoria.

Nella faticosa opera di selezione dei manoscritti hanno avuto la meglio un "fratellino" di Culicchia, il libraio ventiquattrenne Andrea Cotti con il romanzo *Tre*, una sorta di Jules e Jim rovesciato, i cui personaggi, animati da un'erotismo lieve, si muovono sullo sfondo di una Parigi non convenzionale; seconda "scoperta", *Un caffè molto dolce*, della giornalista Maria Luisa Magagnoli, la storia di una ragazza di oggi spinta dalla venerazione per Severino Di Giovanni, eroe anarchico morto nel '31, a un lungo pellegrinaggio in Argentina.

Il titolo di punta per il Salone è invece *Le due destre*, polemico saggio di Marco Revelli che individua una destra populista, plebiscitaria e fascistoide, ed una destra tecnocratica e postfordista, cui la maggioranza della sinistra politica e sindacale è subalterna: a queste Revelli contrappone l'idea di una "sinistra sociale" ancora tutta da costruire.

### **Einaudi: le frontiere della Generazione x**

All'interno dei "Tascabili Einaudi" prende il via "Stile libero", nuova sezione rivolta a giovani fra i venti e i trent'anni, costruita attorno al concetto di frontiera: tra vecchi e nuovi saperi, tra tecnologie correnti e future, tra gusti dell'oggi e mode in embrione, senza trascurare le frontiere (di stile e contenuti) della "nuova narrativa". In "Stile libero" troveremo, quindi, un po' di tutto: saggi sull'immaginario che fa tendenza e sui più recenti fenomeni informatici/telematici, narrativa di genere (cyber, splatter, noir, comica) e "generazionale", biografie, reportage, saggi e guide di musica, cinema, sport, raccolte di fumetti, manuali.

Il confronto con le diverse col-

lane di Theoria ("Ritmi", "Geografie" ecc.) è più che lecito, visto che al timone di "Stile libero" troviamo Paolo Repetti e Severino Cesari che, maturati presso la casa editrice romana, sono migrati, con un carnet ricco di autori e di esperienza, sotto le ali dello Struzzo.

Ecco i primi titoli: *Battuti & beati. I Beat raccontati dai Beat*, antologia a cura di Emanuele Bevilacqua, dove Kerouac e compagni raccontano, attraverso lettere, confessioni, memoriali, l'anima della Beat Generation; *Fuori tutti* di Carlo Antonelli, Marco Delogu e Fabio De Luca, un libro-sopraluogo sulle camerette degli adolescenti; *Norman e Monique*, a cura di Giuseppe Salza, epistolario elettronico di una storia d'amore nata su Internet, fra la California e Parigi; *Consigli a un giovane scrittore. Narrativa, cinema, teatro, radio* dello scrittore e sceneggiatore Vincenzo Cerami, impegnato a spiegare ai suoi giovani apprendisti metodi, trucchi e segreti dell'arte drammaturgica.

Einaudi, dunque, sembra ben determinata a corteggiare il pubblico giovanile, investendo notevoli energie anche nel rastrellare per "I Coralli" i nuovi autori italiani sulla cresta dell'onda (Scarpa, Mazzucato, Di Costanzo ecc.) ed autori trendy come Emmanuel Carrère (fresco di stampa, *La settimana bianca*, storia di un "mostro" vista con gli occhi del giovanissimo figlio). Un'operazione che sta sollevando qualche perplessità fra i nostalgici dell'Einaudi "di catalogo" (ma non ci risulta che Einaudi lo abbia abbandonato), qualche timore fra medi e piccoli che temono di farsi "soffiare" i giovani autori da un nuovo, potente concorrente, il dubbio (a volte fondato) che in questa virata verso la Generazione x non sia tutto oro quel che luccica (ma su questo dovrebbero render conto anche qualche decina di altri editori).

### **Longanesi: contro l'analfabetismo scientifico**

Contro il timore suscitato dalla scienza, e "contro l'analfabetismo matematico e scientifico in Italia" Longanesi (che, come d'habitude, non sarà al Salone) presenta "La lente di Galileo", nuova collana di divulgazione rivolta al grande pubblico con l'intento di avvicinarlo alle nozioni fondamentali delle varie discipline ed ai nuovi obiettivi ad esse legati. Rigore della trattazione, linguaggio accessibile, studiosi illustri come Robert Osserman (premiato con il Dean's Award per le sue doti di docente) e Robin Dunbar inaugurano la collana, rispettivamente, con *Poesia dell'universo*, una spiegazione lucida ed appassionata di come la matematica e la nostra comprensione dell'universo progrediscano insieme, e *Non sparate sulla scienza*, una difesa della scienza per riavvicinare il lettore al pensare logico.

### **Marcos y Marcos: giovani autori & Nodi**

Fra i recentissimi acquisti nella propria scuderia di "giovani", Marcos y Marcos presenta a Torino *La fidanzata di Zorro*, ultima fatica di Nicoletta Valorani (già vincitrice del Premio Urania): un noir pieno di humor, che strizza l'occhio a Pennac, animato da una spazzina bulimica che sbarca il lunario lavorando anche per un'agenzia investigativa. Morti in ambiente accademico, un brevetto segreto, una girandola di personaggi stravaganti, in una Milano multietnica più che "da bere", ormai già mezza bevuta. Fresco di stampa, al Sa-

lone, anche il ritorno di Mas-similiano Sossella (vincitore, nel 1981, del premio Tedeschi/Giallo Mondadori) con *La scena è la stessa*, thriller surreale a tinte pulp, ambientato in una grande agenzia di pubblicità dove accade proprio di tutto e di più. Scrittura tessissima e finale a sorpresa.

Nella saggistica segnaliamo, invece, *Nodi* (a cura di Marco Belpoliti e Jean-Michel Kantor), rigorosa ma leggibilissima raccolta di saggi sul concetto di nodo, da quelli dell'epistemologia alle reti informatiche, e *Vietnam e ritorno*, la "guerra sporca" nella letteratura, nel cinema, nel teatro e nella musica, a cura di Stefano Ghislotti e Stefano Rosso.

Ai bibliotecari in visita al Salone, Marcos y Marcos riserva in omaggio un libretto fuori commercio sulla lettura.

### **De Agostini: turismo e multimedia**

Testi scattanti sul modello delle riviste di viaggio, apparato iconografico di qualità, informazioni verificate sul campo: sono le caratteristiche delle nuove "Guide del sole" De Agostini, scritte e illustrate da giornalisti, studiosi e fotografi che vivono nei luoghi descritti. Divise in tre sezioni, permettono al lettore di capire la reale atmosfera del paese visitato, consigliano itinerari, forniscono informazioni pratiche. Dieci i titoli d'esordio (fra le 336 e le 552 pagine, prezzo da 39.000 a 49.000 lire), fra i quali *Australia*, *California* e *Messico*.

Ma oltre alla sua storica vocazione geografica, De Agostini è particolarmente attiva nell'editoria multimediale, dove ha recentemente stretto, insieme alla tedesca Systema, all'inglese Macmillan e alla spagnola Editorial Planeta (mentre si attende l'ingresso di un editore francese), un'alleanza finalizzata alla coproduzione, promozione e

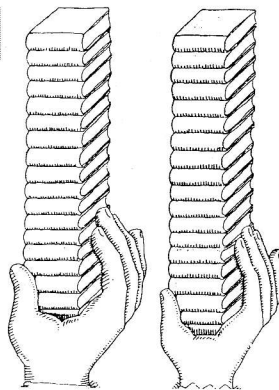
distribuzione di cd-rom.

Il nuovo gruppo, battezzato Cd-rom Europe, ambisce a conquistare in breve la leadership continentale del settore, grazie all'acquisizione comune dei diritti e allo scambio di pubblicazioni e strutture distributive, know how sulla creazione dei prodotti, conoscenze tecnologiche e strategie di marketing.

Quanto alla casa di Novara stia a cuore il multimediale lo si vede anche dagli accordi stretti oltreoceano con Rand McNally, il più grande editore cartografico americano, con il quale produrrà il primo sistema cartografico digitale, e con Living Books, editore specializzato in libri interattivi per l'infanzia. Quest'ultima intesa ha portato alla pubblicazione di *La tartaruga e la lepre* (dalla favola di Esopo) e *Al mare con la nonna* (dal best-seller di Mercer Mayer), due testi multimediali

dove il testo scritto e l'audio sono sincronizzati; frasi e parole possono essere evidenziate e riprodotte dal computer ad alta voce, con la possibilità di passare dall'italiano all'inglese, con un utilizzo adatto anche all'apprendimento della lingua straniera.

Tutto made in Italy è invece *Fuzzy e Floppy. Il mistero dell'ape d'oro*, favola-game interattiva disegnata da Daniele Panerbarco: per bambini svezzati con il computer in grado di superare, attraverso spiccate capacità inventive, difficili prove.



### Edt: in viaggio con il bebè

Per Maureen Wheeler, fondatrice insieme al marito Tony della prestigiosa Lonely Planet — casa editrice australiana di guide turistiche per viaggiatori “indipendenti” — viaggiare è un lavoro, tanto che non si è mai chiesta “se” portare i figli in viaggio, ma solo “come” farlo. Ce lo illustra in *Viaggiare con i bambini*, novità della Edt che ha già tradotto e adattato con grande cura oltre 70 gui-

de. La Wheeler scioglie, con una scrittura facile e divertente, tutti gli elementi di preoccupazione, dall'abbigliamento alle vaccinazioni, fino agli inevitabili imprevisti. Inoltre suggerisce — con l'aiuto di molte testimonianze raccolte “sulla strada” da autori e collaboratori della Lonely Planet — come far sentire a proprio agio i ragazzi all'interno di culture diverse dalla loro.

Alla più generica compagine dei turisti fai-da-te, Edt propone invece *Colorado*, prima di una serie tutta dedicata agli stati americani e sempre all'insegna dei percorsi alternativi. Infine, ai “viaggiatori sedentari” dedica *Alle sorgenti del fiume giallo* (collana “Viaggi e Avventura”) dell'americano Leonard Clark, che, nel 1949, si mise a capo di una spedizione diretta verso l'inesplorato Tibet nord-orientale. ■